

Documento della Classe 2F

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Dognini Cristiano

Segretario

prof.ssa Asmonti Laura

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte Licata Giuseppe

Fisica Bianchi Luca

Informatica Asmonti Laura

Inglese Napolitano Claudia

Italiano Condello Maria

Latino Storia e geografia Dognini Cristiano

Matematica Asmonti Laura

Religione Borasi Natale

Scienze Mortellaro Daniela

scienze lab Mortellaro Daniela

Scienze motorie Porta Giulia

Alternativa Pilar Latini

Obiettivi educativi della classe

Potenziare la capacità di autocontrollo.

Rispettare le regole della convivenza civile con un comportamento corretto ed educato sia verso i compagni che verso il personale docente e non docente e l'ambiente in cui si opera

Consolidare l'abitudine alla collaborazione e al dialogo.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Oltre a quelli stabiliti dal Consiglio di Classe, ci si propone di perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi, compatibilmente con i limiti consentiti dall'età degli studenti:

1. sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che guidi l'allievo ad una riflessione sul metodo di studio e sui processi di apprendimento;
2. sviluppare un rapporto con la docente fondato su fiducia e collaborazione per un più agevole conseguimento degli obiettivi comuni;
3. sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. sviluppare il dialogo all'interno della classe e il confronto corretto e rispettoso delle opinioni altrui;
5. sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. favorire una riflessione sulla complessità della società contemporanea;
7. sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di scegliere adeguatamente termini e registro linguistico per realizzare una comunicazione efficace e rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo;
8. imparare, attraverso la lettura di testi letterari, a confrontarsi con idee e sentimenti di poeti e scrittori per conoscere meglio se stessi;
9. sviluppare il gusto del bello e dell'armonia

Competenze trasversali

In ottemperanza a quanto deliberato in Collegio Docenti, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede per la classe seconda:

1. Leggere,

comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

2. Affrontare

con sicurezza testi differenti, riuscendo a comprenderne i contenuti impliciti e le finalità comunicative; produrre contenuti secondo modalità e registri differenti.

Competenze (dalla Programmazione di Dipartimento)

LINGUA

-

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

-

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

-

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

LETTERATURA

-

Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.

-

Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.

-

Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana.

-

Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana.

Abilità

LINGUA

-

Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico.

-

Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.

-

Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo.

-

Conoscere ed applicare correttamente le convenzioni delle diverse tipologie di testi.

LETTERATURA

-

Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.

-

Leggere, analizzare e comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.

Contenuti didattici

Premessa: nel corso dell'anno saranno costantemente fornite agli studenti indicazioni di metodo sull'utilizzo dei libri di testo, sul prendere appunti, sull'elaborazione di schemi, sullo studio di argomenti orali.

Grammatica (trimestre)

Ripasso e prosecuzione della trattazione degli argomenti di morfologia e analisi grammaticale in parallelo con la loro trattazione in Latino; ripasso dell'analisi logica in parallelo con la trattazione in Latino; sintassi del periodo.

Aspetti essenziali

dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti); elementi e scopi della comunicazione; le tipologie testuali.

Promessi sposi (trimestre e pentamestre)

Alessandro Manzoni: vita e opere. La nuova concezione della letteratura.

Illuminismo e Romanticismo. Tematiche del Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia. A. Manzoni e il Romanticismo. L'utile, il vero e l'interessante.

Manzoni e la scelta del romanzo. Il romanzo storico e di formazione. La genesi del romanzo e le fasi della composizione.

Il quadro polemico del Seicento. L'ideale manzoniano di società. L'intreccio della storia e la formazione di Renzo e Lucia. La concezione manzoniana della Provvidenza.

L'introduzione. Lo stile barocco. Manzoni e la storia. Il problema della lingua.

Lettura e analisi dell'opera con riassunto di alcuni capitoli.

Il testo poetico (trimestre e inizio pentamestre)

Leggere poesia: perché leggere poesie? Significante e significato. Denotazione e connotazione. Il soggetto lirico e l'interlocutore.

Il linguaggio figurato. Campi semantici e parole chiave. Le figure retoriche. Figure retoriche di significato e d'ordine.

L'aspetto metrico-ritmico e fonico. Il computo delle sillabe e la metrica. Le figure metriche. Il ritmo e *l'ictus*. Cesure ed *enjambement*. La rima. Versi sciolti e versi liberi. Le figure retoriche di suono. Il significato dei suoni. Le strofe.

I diversi generi e temi della poesia lirica con anticipazione di autori della Letteratura italiana delle origini.

La parafrasi e l'analisi del testo.

Lettura, contestualizzazione e analisi di testi poetici tratti dall'antologia in uso.

Il testo drammatico (pentamestre)

La struttura del testo. Lo spazio ed il tempo. I personaggi. Il linguaggio drammatico.

La tragedia. Le sue origini. La tragedia greca antica. Dal Medioevo all'Ottocento.

La commedia. La commedia greca e latina. La Commedia dell'Arte e la riforma goldoniana.

Lettura, contestualizzazione e analisi di passi desunti dall'antologia in uso.

Le origini della letteratura (pentamestre)

Il contesto storico-culturale dell'Europa dopo il Mille. La formazione delle lingue romanze. I primi documenti in volgare. La lingua d'oïl: la *chanson de geste* e il romanzo cavalleresco. La lingua d'oc: la lirica provenzale.

La poesia religiosa in Italia e la nascita della letteratura in volgare italiano. I rimatori siculo-toscani.

Analisi, contestualizzazione e commento di liriche o passi di poemi.

Strategie di scrittura (trimestre e pentamestre)

Riassunti, parafrasi, temi argomentativi, analisi del testo.

Lettura integrale di testi narrativi e teatrali (trimestre e pentamestre)

Lettura e analisi di romanzi e testi teatrali proposti alla lettura autonoma degli studenti e successivo dibattito e confronto in classe.

Metodi e strumenti

Per quanto riguarda le linee metodologiche, si combineranno le modalità della lezione frontale (valida in quanto si ritiene che il comportamento linguistico e comunicativo tenuto dall'insegnante durante lo svolgimento delle lezioni costituisca il modello e lo stimolo più diretto per gli allievi) con quelle della lezione di tipo partecipativo volte a promuovere la ricerca e la problematizzazione. Si procederà con la dovuta gradualità, alternando metodo induttivo e deduttivo a seconda delle necessità. Alla base del lavoro verranno posti sistematicamente: l'illustrazione del programma e l'indicazione costante delle tappe del percorso didattico affrontato; la lettura e l'analisi dei testi attraverso l'attivazione sia delle competenze e abilità dei singoli studenti sia della loro diretta partecipazione alla costruzione di modelli interpretativi.

Si cercherà di rendere gli allievi protagonisti in ogni fase del percorso, particolarmente nei momenti di riflessione e analisi dei testi presentati in lettura integrale e nell'attuazione di lavori di gruppo svolti in classe. Verrà dato spazio, inoltre, ove possibile, ai collegamenti interdisciplinari per rendere armonico il processo di apprendimento. Particolare attenzione sarà posta a che gli studenti possano colmare eventuali lacune, consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali e scritte mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale. Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà sollecitato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva, mentre nell'ambito della produzione scritta dovrà controllare la costruzione del testo, l'organizzazione logica, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, compiere adeguate scelte lessicali. Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, gli studenti saranno sollecitati a comporre brevi scritti su consegne vincolate, come riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, relazionare, parafrasare e comporre testi variando i registri e i punti di vista. Sarà incoraggiata l'attuazione di diversi generi di scambio comunicativo, sotto forma di conversazioni, discussioni, esposizioni libere o

con tempo prefissato in rapporto a letture, tematiche affrontate nel corso delle lezioni o a esperienze personali e problematiche di tipo affettivo, relazionale o sociale. La comprensione del testo, avendo valore trasversale, sarà sviluppata in tutte le ore di lezione, in particolare nell'approfondimento delle tecniche di lettura e di riassunto; si leggeranno testi di vario tipo, letterari e non, per lo più legati ad esperienze, conoscenze e interessi degli alunni, passando dalla comprensione del significato globale all'individuazione delle informazioni fondamentali, degli scopi e delle funzioni dei singoli testi.

Si procederà al controllo del lavoro svolto individualmente e della qualità degli elaborati mediante correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, domande dal posto, interrogazioni scritte e orali, relazioni, questionari ed esercitazioni in classe.

Gli studenti, infine, continueranno ad essere sistematicamente invitati a:

- lavorare sia con l'insegnante e i compagni sia singolarmente;
- prendere appunti e riassumere;
- svolgere i compiti domestici assegnati;
- allenarsi ad un uso corretto della lingua attraverso la riflessione, la riscrittura, la correzione;
- organizzare il proprio studio creando un quaderno di lavoro.

Si farà ricorso, oltre che al testo in adozione, a testi letterari integrali, schemi alla lavagna, presentazioni in Power Point su LIM, e, eventualmente, altri testi multimediali su LIM.

Criteri di verifica e valutazione

Le competenze acquisite saranno saggiate di frequente, onde permettere di correggere, rettificare, completare, chiarire quanto appreso e di procedere alla costruzione dei passi successivi del lavoro. Il percorso didattico sarà costantemente affiancato da esercitazioni di vario tipo, utili per approfondire e sistematizzare quanto affrontato, per effettuare correzioni e rettifiche e per procedere alla costruzione dei passi successivi del lavoro. Le prove di verifica saranno diversificate seguendo le varie tappe del percorso didattico e a seconda degli obiettivi da verificare, preparate attraverso il lavoro didattico svolto in

classe e l'assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa. Inoltre quotidianamente verrà sondato, attraverso brevi verifiche orali, il livello di "aggiornamento" della classe rispetto al percorso didattico.

Si prevedono verifiche scritte e orali sia nel trimestre sia nel pentamestre.

Si prevede una costante attività di recupero *in itinere* svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già svolti.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Conoscere gli elementi fondamentali propri della lingua e civiltà latina per riconoscere le radici linguistico-culturali che ci legano al mondo classico e cogliere gli aspetti di continuità e alterità fra passato e presente

Favorire, attraverso lo studio del latino e il confronto linguistico con l'italiano, la padronanza del linguaggio e il suo arricchimento lessicale e sintattico

Abilità, competenze disciplinari

In conformità con la programmazione del dipartimento di Lettere, si indicano per la classe seconda le seguenti competenze trasversali così declinate per il latino:

Leggere, comprendere, analizzare testi di vario genere

Affrontare test e prove di vario tipo e tradurre testi di generi differenti

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari previste per la classe seconda, conformemente a quanto stabilito dal dipartimento di Lettere del liceo:

Competenze:

- Stabilire confronti tra strutture sintattiche latine e strutture sintattiche italiane con il congiuntivo
- Confrontare usi e forme verbali tipici del latino con l'italiano
- Distinguere elementi di alterità e di prossimità delle forme e degli usi del verbo latino rispetto al verbo italiano
- Tradurre in modo adeguato locuzioni, frasi e brani d'autore, che presentano forme e strutture tipiche del latino
- Leggere, analizzare, comprendere e tradurre passi e testi d'autore
- Riflettere sugli elementi di specificità ed alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana
- Stabilire confronti fra mondo latino antico e mondo moderno

Abilità:

- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso del modo indicativo e del modo congiuntivo in latino
- Riconoscere e comprendere alcune strutture sintattiche latine caratterizzate dalla presenza del congiuntivo

- Comprendere i tratti morfologici, il valore e l'uso del sistema flessivo dei gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio
- Riconoscere caratteristiche morfologiche e valore di alcuni verbi tipici del latino
- Riconoscere e comprendere tratti morfologici, valori e usi propri del participio e dell'infinito (nozioni di base)
- Individuare e riconoscere i tratti peculiari della lingua latina
- Riconoscere, attraverso la lettura, aspetti fondamentali di grammatica e morfosintassi latina
- Individuare e riconoscere aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

Conoscenze

- Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva; modi finiti: congiuntivo
- Le subordinate con il congiuntivo
- Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio
- Verbi anomali e difettivi e verbi deponenti (nozioni di base)
- I modi indefiniti: infinito, participio, supino (forme e utilizzo nei principali costrutti)
- Approfondimenti di tipo morfologico, logico e sintattico delle nozioni di base del latino
- Alcuni aspetti relativi ad usi, costumi e istituzioni della civiltà latina.

Ai contenuti linguistico-grammaticali saranno affiancati approfondimenti lessicali e schede sulla civiltà romana, cui si aggiungeranno, nel trimestre il laboratorio di epigrafia e nel pentamestre, l'analisi e la traduzione di brani letterari latini adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite.

I nuovi contenuti saranno preceduti dallo svolgimento di un ripasso del programma svolto nel primo anno.

Metodi

Lezione frontale, spiegazione supportata da esempi ed esercizi di verifica della comprensione; lezione partecipata, con esercitazioni guidate, talvolta di gruppo o a coppie, relative anche all'uso del vocabolario, per favorire l'acquisizione del metodo corretto di analisi, comprensione e traduzione di un testo latino; ricorso frequente a un metodo comparato italiano-latino; regolare assegnazione e correzione di compiti domestici; correzione collettiva delle prove scritte, con spiegazione degli errori, ulteriori chiarimenti e indicazioni per il ripasso; interventi di supporto/recupero e di consolidamento in itinere. Per motivare gli studenti alla partecipazione attiva al dialogo si favoriranno lezioni interattive e lavori di gruppo.

Strumenti

Libro di testo in adozione "Familia Romana", vocabolario (da utilizzare a casa), eventuali fotocopie,

risorse online.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa può essere effettuata anche in forme molto diverse dalle tradizionali: test a risposta aperta o chiusa, questionari, procedure di problem solving.

I criteri di valutazione potranno essere comuni a verifiche dello stesso tipo e saranno comunicati agli studenti. I risultati delle verifiche saranno inoltre comunicati al Consiglio di Classe perché possa essere tempestivamente organizzato il recupero e/o l'eventuale riorientamento.

Anche per le discipline che si trovano nella pagella sotto la voce "orale" potranno essere somministrate delle prove scritte, come strumento di verifica più frequente e comune (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione).

La scala di voti delle verifiche sarà 1 - 10.

La valutazione finale terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di latino è fissato in numero di almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e per il pentamestre.

Lingua e cultura inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE - Programmazione didattica

Anno scolastico 2023-2024

ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

Il dipartimento organizza entro gli inizi di novembre un Corso di Riallineamento per i ragazzi delle classi prime che abbiano mostrato particolari difficoltà e lacune pregresse nelle prime settimane di scuola.

Gli studenti vengono segnalati dai singoli docenti.

Il corso è previsto in modalità mista, "peer-to-peer" e lezione con l'insegnante. Alcuni tutor scelti nelle classi quarte aiuteranno gli studenti a lavorare sulle capacità relative soprattutto all'applicazione della grammatica, ma anche all'uso della lingua in situazioni comunicative.

Il corso avrà la durata totale di dieci ore.

Progetto lettore madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Il progetto viene finanziato dalla scuola con il contributo volontario.

Progetto lingue europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore ciascuno:

livello PET per il biennio

livello FCE/CAE per il triennio

Il costo del corso, a carico delle famiglie, verrà definito con precisione in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza. I corsi non sono finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione linguistica ma al potenziamento delle abilità orali (speaking e listening). Non si tratta di corsi di recupero di lacune pregresse.

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello **B1** (PET for schools) , **B2** (FCE for schools), **C1** (CAE).che si terranno presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

PRIMO BIENNIO (della conoscenza teorica) - B1 - Livello Intermedio o "di Soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

SECONDO BIENNIO (della prospettiva sintetica) - B2 - Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro e sintetico e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

QUINTO ANNO (del lavoro personale) - B2 – Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro, sintetico e coerente e spiegare un punto di vista argomentandolo in modo il più possibile personale ed autonomo.
(v. **PECUP**)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

-

- comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni
- imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Prime Insegnare a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

Classi Seconde Insegnare a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità di riconoscere in testi brevi la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede l'abilità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di brevi testi di livello medio da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (PET), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

COMPETENZA LESSICALE

Nel biennio il progetto madrelingua è di particolare rilevanza per l'acquisizione del lessico. Le lezioni a tema prevedono la presentazione del lessico relativo e il suo utilizzo in esercitazioni orali in piccoli gruppi.

I libri di testo presentano sezioni apposite per ciascuna unità complete di wordstore e esercizi a multiple choice in cui la conoscenza del lessico è fondamentale.

Si comincia ad utilizzare la pratica del wordformation che permette di ampliare la conoscenza lessicale tramite la trasformazione delle parole sulla base della radice data.

E' previsto l'utilizzo di video e relativi gapped texts che potenziano il vocabolario permettendo il consolidamento di termini già conosciuti e l'apprendimento di nuovi.

Si comincia anche a lavorare su semplici esercizi che insegnino a derivare da una parola data i suoi sinonimi e i suoi contrari.

PUBLIC SPEAKING

Verranno proposte attività di brevi presentazioni alla classe di argomenti semplici e familiari o che riguardino ambiti di interesse personale.

Si farà particolare attenzione alla modalità in cui la presentazione verrà svolta (atteggiamento, voce, efficacia).

Sarà possibile utilizzare brevi e semplici video da youtube sottotitolati che gradualmente mostrano i punti fondamentali da seguire per parlare in pubblico in modo efficace.

Alla classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite domande e interventi.

Le lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

Soprattutto durante le ore del lettore madrelingua e in laboratorio verranno proposti lavori da svolgere a coppie o in piccoli gruppi.

Anche le presentazioni alla classe potranno essere preparate in gruppo.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano

comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane

leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)

scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

acquisire e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E Metodi

-

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

a) funzioni

Gli studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - chiedere e dire l'ora – esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - chiedere e dare informazioni su quantità e prezzi - situare un'azione nel tempo - formulare ipotesi - riportare avvenimenti- chiedere e dare consigli.

b) strutture morfo-sintattiche PRIMO BIENNIO

Articoli determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1) **prove orali** che potranno essere di tipo formale e informale (ad es. semplici interventi dal posto e prove di ascolto con materiale registrato), valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza morfo-sintattica
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) **prove scritte** che potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, fill-in the blanks su lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche, rephrasing, **short writings**; la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 65-70% dei quesiti.

Tutti gli elaborati scritti saranno corretti e valutati dall'insegnante e quindi commentati e controllati con la classe; saranno garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

Recupero

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

Recupero in itinere.

Settimana dedicata al recupero-lezioni in orario curriculare all'inizio del pentamestre.

Sono previste, in orario extracurricolare, dieci ore per la classe prima e dieci per la seconda da svolgersi tra trimestre e pentamestre.

Ciascuna lezione verterà su uno o più contenuti grammaticali fondamentali e gli studenti potranno liberamente iscriversi tramite il sito del liceo.

CONTENUTI DIDATTICI

dal libro di testo: AA.VV. Into Focus B2, Pearson Longman

AA.VV. Get Inside Grammar, English Alive, Mondadori-

Unit 1- Live and Learn

Unit 2 - Human Nature

Focus on real life English: What was your daily routine when you were younger?

Unit 3- Living Spaces

Unit 4- Shopping around

Focus on real life English: Where do you think you'll be living five years from now?

Unit 5- Off to work

Unit 6- A Matter of Fact

Focus on real life English: Have you ever been to a job interview?

Unit 7- It's not rocket science!

Attività di laboratorio

Video activity

Reading club: discussioni su libri consigliati (ed. Black Cat o Liberty)

Team Work_ powerpoint presentations

Attività di laboratorio: Videos from BBC Learning English, reading and speaking activities (PET level)

Le strutture morfosintattiche saranno approfondite con attività dal testo di grammatica in adozione.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Relazioni e funzioni

Relazioni: definizione, dominio e codominio, rappresentazioni, proprietà. Funzioni: definizione, piano cartesiano e grafico di una funzione, funzioni di proporzionalità diretta e inversa, funzioni lineari, funzioni di proporzionalità al quadrato e al cubo, funzione quadratica.

Sistemi lineari

Retta nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite e di tre equazioni in tre incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme dei numeri reali. Radicali di indice n . Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariante e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo.

Equazioni di secondo grado e di grado superiore

Equazioni di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione algebrica e grafica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo grado.

Geometria euclidea

Luoghi geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A) Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi
3. Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno
4. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti
5. Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B) Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

1. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano avverrà in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica con test o svolgimento online

Le verifiche

sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto

1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno

conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno

conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno

conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto

8): l'alunno

conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto

9): l'alunno

conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno

conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema,

sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Informatica

Abilità, competenze disciplinari

Conoscere le fasi della programmazione.
Riconoscere le specifiche di semplici problemi.

Individuare variabili, costanti, tipi di dato, espressioni e istruzioni di semplici algoritmi.

Rappresentare un algoritmo risolutivo utilizzando uno pseudolinguaggio e diagrammi di flusso applicando i costrutti della programmazione strutturata.

Analizzare e schematizzare i problemi; individuare soluzioni ai problemi indipendentemente da uno specifico linguaggio di programmazione (algoritmi); Scrivere, compilare, correggere ed eseguire semplici programmi in Python.

Obiettivi educativi

L'insegnamento dell'informatica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti

appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

Contenuti didattici

Prima parte del programma:

Introduzione alla programmazione in Python: IDE di programmazione.

Struttura di un programma. Rappresentazione del flusso di esecuzione mediante Flow-chart.

Traccia del programma.

Compilazione e linking. Variabili e costanti: tipi di dati e conversioni. Input e Output.

Assegnazioni e operazioni aritmetiche. Dal problema al programma; concetto di algoritmo.

Espressioni logiche: operatori di confronto ed operatori logici.

Strutture di selezione: if, elif, else.

Strutture di ripetizione: for, while.

Strutture dati:

Array monodimensionali (vettori).

Soluzione di semplici problemi di algebra e/o geometria e/o fisica

Excel:

La gestione dei dati

Ordinamento dei dati

Filtro Automatico

Filtro Avanzato

Criteri di convalida

Subtotali

Convalida Dati

Utilizzo del modulo inserimento dati

Utilizzo dei grafici e delle immagini

Utilizzo dei grafici in Excel

Utilizzo dei diversi tipi di grafico

La differenza tra dati ed etichette

La funzione inserisci grafico

Proprietà elementi del grafico (area del grafico, area tracciato, assi, titolo, Etichette, ecc..)

Formattazione dei diversi elementi del grafico

Inserimento di immagini (da file/clipart)

Inserimento di diagrammi

Seconda parte del programma (svolto nelle ore di educazione civica):

Interfacce grafiche in Python

In particolare implementazioni di interfacce con Tkinter

Metodi di Tkinter

Applicazione dei contenuti della prima parte del programma nell'interfaccia grafica Tkinter

Metodi

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa, valutandone le differenze e i costi in termini di procedimento più o meno lungo, potenza di calcolo richieste, eleganza formale
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Strumenti

Materiale prodotto dal docente (posto nella cartella di classe), come presentazione in Power Point, dispense in Word, esempi di esercitazioni.

Criteri di verifica e valutazione

Verifiche scritte valevoli per l'orale, esercitazioni pratiche valevoli per l'orale, lavori di gruppo. Le valutazioni sono previste dall'1 al 10.

Modalità di recupero

Si prevedono recuperi in itinere e la sospensione didattica durante la settimana dei recuperi.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A. Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B. Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare

la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C. Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

CONTENUTI

Fluidostatica

La Pressione. La legge di Pascal e la sua applicazione al torchio idraulico. La legge di Stevino. I vasi comunicanti. Il principio di Archimede. Condizioni di galleggiamento. La pressione atmosferica.

La velocità

Introduzione allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La dinamica, il primo principio della dinamica, i sistemi di riferimento inerziali, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera e la forza peso. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico. Forza centripeta.

Ottica geometrica

I raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Lenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;

2. stendere una relazione di laboratorio o essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

1. Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;

2. interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;

3. identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;

4. formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;

5. costruire e saper leggere opportunamente i grafici della cinematica;

6. lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;

7. utilizzare gli strumenti di calcolo utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel).

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno esercizi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con esperienze in laboratorio in modo da promuovere attività di gruppo e di collaborazione tra pari.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pausa didattica a gennaio e sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da fotocopie con esercizi di rinforzo; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio e eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche.

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo; esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche; relazioni sull'attività di laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- gli interventi durante le lezioni:
- capacità di osservazione,
- di formulazione delle ipotesi;
- la compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

-Per le classi seconde gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. lettura e comprensione di un testo
2. Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

Riguardo il primo punto, verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo. Per il secondo punto saranno proposti test a risposta multipla, domande a risposta aperta e relazioni di laboratorio.

Abilità, competenze disciplinari

-Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
Sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati
Acquisire ed utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-scientifico;
osservare e intuire la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.
Acquisire e mettere in atto consapevolmente le norme di sicurezza in laboratorio

Contenuti didattici

- PRIMO TRIMESTRE
PROGRAMMA DI BIOLOGIA

MODULO 1: Le biomolecole

La molecola dell'acqua: struttura e sue proprietà

Le biomolecole: struttura e funzione di Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi nucleici

MODULO 2: LA CELLULA

Teorie sull'origine delle cellule

Cellule procariote ed eucariote
Gli organuli cellulari: struttura e funzione

MODULO 3: LA CELLULA AL LAVORO

Struttura e funzioni della membrana plasmatica
Movimenti attraverso la membrana plasmatica
La cellula e l'energia

Come funzionano gli enzimi
SECONDO PENTAMESTRE

MODULO 4: LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione

Il ciclo cellulare delle cellule eucarioti e la mitosi
La meiosi ed il crossing over
Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi
MODULO 5: I MODELLI DI EREDITARIETA'
Le leggi di Mendel
L'estensione della genetica mendeliana
Le basi cromosomiche dell'ereditarietà
I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

MODULO 6: DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Charles Darwin e la teoria evolutiva
Le prove dell'evoluzione
La selezione naturale

PROGRAMMA DI CHIMICA

CONCETTI GENERALI DELLA CHIMICA

Miscugli omogenei ed eterogenei
Le sostanze pure: elementi, composti
Leggi ponderali

Per l'educazione civica approfondimento su batteri e virus, vaccinazione e antibiotici nella prevenzione e nella cura delle malattie.

Metodi

-lezioni frontali
esercitazioni di laboratorio

Strumenti

ricerche individuali

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere
eventuali altre iniziative: conferenze on line

ORA DI POTENZIAMENTO

L'ora di potenziamento potrà essere utilizzata per:
attività di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio

Criteri di verifica e valutazione

-Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio. Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.
Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non

consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Durante le prove scritte è assolutamente vietato l'uso di cellulari e altro materiale elettronico o cartaceo, chi dovesse trasgredire sarà penalizzato con valutazione pari a 1.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale e socio-economico per comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti

Abilità, competenze disciplinari

Esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati; usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico della disciplina; distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico; cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi; leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici e consultare atlanti e repertori; analizzare a grandi linee un sistema territoriale.

Si segnala che il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- leggere e comprendere il libro di testo e le fonti; affrontare test e prove di vario tipo.

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

Contenuti didattici

STORIA

Trimestre:

- a) Roma dalla monarchia alla repubblica
- b) Roma alla conquista del Mediterraneo
- c) Verso la fine della repubblica

- d) La fine della repubblica romana
- e) Il principato di Augusto e il primo secolo dell'impero
- f) L'apogeo dell'impero
- g) Il mondo dei Romani
- h) Roma e la diffusione del cristianesimo

Pentamestre:

- i) La crisi del terzo secolo
- j) La fine dell'impero romano in Occidente
- k) Un destino diverso: l'impero d'Oriente
- l) L'Occidente altomedievale
- m) L'Islam, una nuova religione
- n) L'impero carolingio
- o) L'Europa dei feudi e dei castelli

GEOGRAFIA

I contenuti possono articolarsi in una serie di problematiche, scelte tenuto conto delle indicazioni nazionali: "...temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingua, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione Europea, l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali, i continenti e i loro stati più rilevanti".

Metodi

Oltre alla lezione frontale sugli argomenti che costituiscono l'oggetto del programma, si potrà fare ricorso a letture di approfondimento ed all'utilizzo di filmati a lavori di approfondimento personali o di gruppo.

Si porrà, inoltre, particolare attenzione al concetto di fonte, in collegamento con gli autori latini, oltre che a quello dell'oggettività e dell'interpretazione.

Per motivare gli studenti alla partecipazione attiva al dialogo si favoriranno lezioni interattive e lavori di gruppo.

Strumenti

Testo in adozione

Power Point pubblicati sulla cartella di classe

Criteria di verifica e valutazione

Sono previste almeno due verifiche a periodo: la valutazione potrà essere effettuata attraverso interrogazioni e/o in altre forme come test a risposta multipla o chiusa, questionari, ecc.

Oggetto di valutazione, inoltre, saranno eventuali lavori di approfondimento individuale o di gruppo.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte, con particolare attenzione alla capacità di lettura dei codici espressivi, storici e simbolici veicolati dai manufatti artistici. Per il disegno tecnico, si affineranno le competenze nell'utilizzo delle varie procedure apprese, implementando gradualmente un approccio sempre più progettuale, flessibile e variato attraverso l'utilizzo delle tecniche di rappresentazione proiettiva.

Abilità, competenze disciplinari

- Utilizzare in modo metodico e consapevole il lessico specifico della storia dell'arte, al fine di comprendere a pieno i contenuti della disciplina, veicolati dal libro di testo, e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie competenze espressive.

- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica che nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche e dei solidi.

- Corretto utilizzo delle attrezzature da disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.

- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.

- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.

- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

- Organizzare il proprio apprendimento

utilizzando varie fonti; comprendere messaggi di genere diverso (cartacei, informatici e multimediali).

- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

- Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto in gruppo attraverso strumenti informatici e multimediali.

Disegno

Contenuti didattici

Concetto di sezione applicata alla proiezione ortogonale (piani orizzontali, trasversali, inclinati)

Sezione Coniche: Ellisse-iperbole-parabola

Introduzione allo studio delle proiezioni assonometriche.

Le varie tipologie di assonometria

Assonometrie di solidi

Sezione di solidi in assonometria

Sezioni coniche in proiezione ortogonale e in assonometria

Assonometrie di elementi architettonici (Volte: botte, padiglione, crociera).

Storia dell'arte

Contenuti didattici

Riallineamento del programma di prima:

L'ARTE TARDOANTICA E PALEOCRISTIANA.

Architettura paleocristiana: Basiliche, Battisteri, Mausolei.

Milano cristiana. Scultura e pittura paleocristiana.

La nuova Milano paleocristiana

Ravenna capitale bizantina. Le tre fasi dell'Arte a Ravenna: Tardoantica, Ostrogota, Bizantina.

Costantinopoli e l'arte bizantina, Santa Sofia.

Alto medioevo e il Romanico:

Arte longobarda; arte carolingia II
romanico: linguaggi e tecniche, le cattedrali, elementi strutturali.
l'architettura romanica in Italia; Sant'Ambrogio a Milano, Como, Pavia, Duomo di Modena, Parma. Romanico di influenza Bizantina: San Marco a Venezia; l'Italia centrale, Firenze, Pisa e Roma. L'area meridionale: San Nicola a Bari, la Sicilia Arabo-Normanna; la scultura e la pittura romanica.

Il Gotico, la sua architettura e le tecniche costruttive, la simbologia della luce. Origine e diffusione del Gotico in Francia, in Germania e in Italia.

La scultura e la pittura del duecento;
scultura gotica: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio.

La pittura in Italia: verso il naturalismo; Cimabue, Duccio di Boninsegna, Jacopo Torriti, Pietro Cavallini.

Alle origini del moderno: Giotto; Giotto e la scultura del Duecento e l'affresco. La scuola senese: Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti. Il gotico internazionale in architettura; IL Duomo di Milano.

Metodi

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno.

Strumenti

LIM e di supporti multimediali.
Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni sulla cartella FTP della classe.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

- Verifica Grafica eseguita in aula info (peso 100%), il file sarà conservato nella cartella di classe.
- Voto di Laboratorio: Valutazione delle esercitazioni iniziate in classe e completate a casa (peso 60%/70%). Le esercitazioni saranno salvate nella cartella di classe. Il voto di laboratorio finale terrà conto anche dell'impegno dimostrato durante le ore di laboratorio.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

Storia dell'Arte

Interrogazioni brevi dal posto

(quando necessarie) Interrogazioni lunghe alla cattedra (quando necessarie)
Verifiche e ricerche scritte valide per l'orale (almeno una per trimestre e pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A. Comprensione
della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio

B. Conoscenza delle regole e
delle modalità di applicazione delle stesse

C. Qualità grafica,
precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura)

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano

Storia dell'Arte

A. Comprensione della consegna

B. Conoscenza dei contenuti

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati

D. Capacità espositive e
conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Recupero in itinere, settimana dei recuperi.

Educazione Civica

Si rimanda al documento approvato dal Consiglio di Classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che coinvolgono anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

Prof. Licata

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi

igienici e alimentari corretti

3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DIDATTICI

1° PERIODO-TRIMESTRE

Capacità motorie coordinative: giochi ed esercizi

Capacità motorie condizionali: resistenza e mobilità

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Postura (paramorfismi e dismorfismi): argomento teorico

2° PERIODO-PENTAMESTRE

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Pallamano: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto frontale e laterale

Tornei sportivi pallavolo, pallacanestro, calcio...

Apparato muscoloscheletrico ed i suoi meccanismi energetici: argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

1. Circuiti motori di coordinazione
2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici
3. Esercizi di coordinazione a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori.
4. Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (velocità, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione dell'argomento che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di

confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le attività. Nelle verifiche scritte dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività, anche se sovente dimentica il regolamento degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente al 50% delle domande somministrate (50%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività dimostrando una buona conoscenza del regolamento.

	degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività e comprende il regolamento di base degli sport. Aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 80% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al secondo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte maggiore consapevolezza dei rapporti da tenere con i docenti e all'interno della classe perché siano funzionali al successo formativo individuale e collettivo.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunn* alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo
 - o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il SECONDO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ L'anno dello Scriba

La caratteristica didattica ed educativa del secondo anno al Liceo può essere descritta con l'espressione "Anno dello Scriba". La riflessione che si propone, attraverso attività di vario genere, mira a far comprendere che questo nuovo periodo formativo è occasione per appropriarsi in modo più maturo del percorso, delle nozioni e dei metodi in modo da diventare "padroni" della propria conoscenza, declinata in nozioni, abilità e competenze.

Il riferimento è il versetto evangelico in cui lo scriba che diviene discepolo è un padrone di casa che dal suo tesoro sa estrarre cose nuove e cose antiche. Il versetto qui interessa non tanto per il suo significato religioso, ma per quello motivazionale, per stimolare appunto il corretto atteggiamento nei confronti del nuovo impegno scolastico.

Moduli Antropologici _ 1 / A Cimma di F. De André: religiosità della vita quotidiana, spiritualità e materialismo, atteggiamento religioso e superstizione

La riflessione parte dalla canzone di De André che in modo inaspettato apre il discorso sui rituali quotidiani presenti nel mondo antico, sulla religiosità quotidiana legata all'armonia con l'ambiente naturale e alla meraviglia, all'incontro di varie espressioni religiose.

Il discorso si amplia sulla differenza tra spirito religioso e superstizione, e tra spiritualità e materialismo. L'obiettivo è far emergere la dimensione religiosa anche al di là di un sistema organizzato di credenze, di religioni codificate.

Moduli Antropologici _ 2 / Mito, rito e simbolo - Religione come rapporto tra Sacro e Profano

Le religioni nascono come strutturazione concreta e modalità di gestione di quel rapporto tra realtà naturale e soprannaturale, tra sacro e profano che l'umanità ha sempre intuito in ciò che della sua vita non è riuscita a spiegare e ad afferrare. Il mito, il rito e il simbolo sono le tre modalità con cui l'uomo cerca di raccontare l'indicibile, tenersi in contatto con ciò che apparentemente è invisibile, trasmettere i significati religiosi.

Il linguaggio mitico, rituale e simbolico era molto importante nel mondo antico, di cui costituiva le basi, ma non è stato abbandonato nei tempi moderni e contemporanei e non è stato soppiantato dall'esattezza dei linguaggi scientifici, che rispondono in realtà con altri metodi ad altre domande. Il simbolo soprattutto è un elemento costitutivo dell'umano; si modifica ma non scompare.

Modulo Biblico _ La Bibbia come Rivelazione di Dio

Per almeno due delle tre grandi religioni monoteiste la Bibbia è Rivelazione di Dio (più che della Parola di Dio) e anche la terza religione monoteista riconosce alla Bibbia una "verità" religiosa molto ampia, tanto da avere origine in parte dai suoi stessi racconti.

L'analisi della struttura della Bibbia Ebraica (il Thanak) e di quella cristiana vuole mostrare il che senso quei testi vengono definiti Sacri, a partire da ciò che raccontano e perché lo raccontano. Le influenze che la Bibbia e la cultura ebraico-cristiana hanno soprattutto sulla nascita dell'Islam amplifica e approfondisce questo discorso. La Bibbia è opera dell'uomo che riflette l'esperienza di Dio: in questa logica si legge il tema dell'ispirazione. In questo emerge la differenza con il Corano, che verrà messa in luce nel modulo storico-religioso previsto per quest'anno.

Modulo Storico-religioso _ Islam, l'altra grande religione del Libro

Nata a partire dalla religiosità ebraica e cristiana, come reazione al politeismo opportunistico dell'Arabia l'Islam è l'altra grande religione rivelata, in cui Dio viene a cercare l'uomo. Nata in un contesto molto contrastato, la religione di Maometto sviluppa elementi caratteristici che la differenziano da subito dalle due tradizioni da cui inizialmente si alimenta. La conoscenza degli elementi in comune e delle differenze aiuta a comprendere tutte e tre le grandi tradizioni religiose che hanno plasmato il nostro mondo moderno e contemporaneo.

L'esempio del Corano serve a capire perché l'Islam appare più rigido del cristianesimo, la conoscenza della corrente mistica dei Sufi serve a ridimensionare una visione un po' limitata di questa religione. Così si possono approfondire con maggiore consapevolezza pratica religiosa, riti e feste nell'Islam.

La comprensione della storia islamica è fondamentale per fare luce sulle questioni dell'Islam attuale: le divisioni interne, il rapporto con la politica e lo Stato e quelle che impattano di più sul rapporto con il resto del mondo: diritti umani, fondamentalismo, la condizione della donna - L'esempio della cucina halal serve per domandarsi se sia impossibile o invece strettamente necessario il dialogo tra cultura islamica e cultura occidentale. Quanto poi al dialogo tra Cristianesimo e Islam, si tratta di una necessità storica.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Il nucleo della Fede Cristiana

Cosa crede il cristiano? Questa domanda a bruciapelo è occasione per la riflessione sul mondo cristiano, nelle sue articolazioni. Cosa dovrebbe essere irrinunciabile per il credente cristiano? Quanto emerge di questo nucleo fondante dalla vita e dalla testimonianza dei cristiani concretamente operanti nel mondo? Le varie confessioni cristiane cosa condividono e per che cosa si dividono?

L'anima, la resurrezione dai morti, una vita per l'eternità... L'indifferenza per questi temi, il loro rifiuto oggi si giustifica spesso con il ricorso alla scienza. Ma questa contrapposizione è fondata? E questi temi hanno a che fare con il "miracolo" e con l'idea del trascendente?

Modulo etico-esistenziale _ Il male nel mondo

Un tema che viene spesso confuso con il tema di Dio è quello del male e della sofferenza. L'attualità ci mostra molte situazioni di male: le guerre, il clima impazzito, la povertà e la stessa vita umana è segnata dalla sofferenza, prima tra tutte quella della malattia. L'indagine sulla radice del male non avrà mai fine.

Al di là di tenere viva la domanda, sul fronte delle risposte la lotta per diritti umani, la solidarietà e il donarsi per gli altri alla portata di tutti, e ottengono anche risultati. E hanno anche risvolti impensabili.

Una risposta certamente sbagliata è invece la pena di morte e la giustizia oppressiva: si può fare il male per ottenere un bene? E allora esistono dei poteri buoni?

Moduli Esperienziali e di attualità

In seconda Liceo ragazze e ragazzi dovrebbero essere sempre più consapevoli della complessità dei rapporti personali e iniziare a guardare il mondo circostante con sempre maggiore attenzione. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di

vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del

percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Alternativa ad IRC

L'attività didattica, in accordo con le peculiarità dei due studenti coinvolti, si svolgerà secondo tre moduli.

1. La narrazione non finzionale: il REPORTAGE giornalistico.

L'indagine di Raimo sul delitto di Colleferro (Willy, una storia di ragazzi)

Il trattamento mediatico, analisi di articoli sul tema sia cartacei che on line

L'articolo di cronaca, di opinione, il reportage. La narrazione polarizzata ed i suoi meccanismi

Stesura di un breve reportage in formato a scelta sul tema della violenza giovanile

2. La narrazione cinematografica: L'Onda di Dennis Gansel

Visione ed analisi del testo filmico

I meccanismi narrativi: debate ad emersione tematica

Le dinamiche di potere in età adolescenziale: identità e conflitto

3. La dimensione spirituale dell'uomo e della donna

La dimensione spirituale: definirla, contattarla, abitarla, nutrirla

Tradizioni spirituali nella storia delle civiltà

Meditazione e Preghiera: identità e differenze

Tecniche di meditazione

Per la valutazione degli studenti verranno predisposti momenti di valutazione formativa che terranno conto dell'impegno e della partecipazione, dello spessore degli interventi e delle riflessioni condivise. Per ogni modulo verranno inoltre proposte attività di produzione ed elaborazione di contenuti attraverso gli strumenti del testo, della progettazione ed attuazione di attività didattiche inserenti, del montaggio video.

Firme

Disegno e storia dell'arte Licata Giuseppe

Fisica Bianchi Luca

Informatica Asmonti Laura

Inglese Napolitano Claudia

Italiano Condello Maria

Latino Storia e geografia Dognini Cristiano

Matematica Asmonti Laura

Religione Borasi Natale

Scienze Mortellaro Daniela

scienze lab Mortellaro Daniela

Scienze motorie Porta Giulia

Alternativa Pilar Latini